

Disobbedienza e il primo peccato (Genesi 3:1-24)

Titolo originale: *Creation, The First Sin* Genesis 3 1:24

Autore: Ed Sehr (esehr@hwlochner.com)

Fonte: <http://www.puppetresources.com>

Traduzione e adattamento di Michele Carlson (michele@missioneperite.it) e Serena Paris (serenaparis81@yahoo.it)

Materiali:

1. Puppet 1: Simone
2. Puppet 2: Sammy
3. Puppet 3: Rachele
4. Busta, busta con buchi per gli occhi, polvere in una bottiglietta da spruzzare

Copione:

SIMONE: Ciao, ragazzi! (Si guarda intorno) Ei, Sammy? Sammy, dove sei?

SAMMY: Sono qua giù. Non posso salire. Sono troppo imbarazzato.

SIMONE: Imbarazzato? Dai, Sammy, i ragazzi ti stanno aspettando. Vero, ragazzi?

SAMMY: No, non voglio venire fuori. Rideranno di me.

SIMONE: Sammy, devi venire fuori. Ragazzi, quando io dico, "Ora", gridiamo, "Sammy, vieni fuori!" e vediamo se uscirà, ok? Pronti a gridare? Ok, ORA!

SAMMY: (Dopo il grido dei ragazzi) Oh, vabbe'. (Viene fuori con una busta coprendo la testa.)

SIMONE: Sammy, che fai con quella busta in testa?

SAMMY: Non voglio che nessuno mi veda perché ... beh ... ho un aspetto un po' buffo oggi.

SIMONE: Ma, Sammy, con quella busta in testa, hai un aspetto un po' buffo anche ORA. Non puoi neanche vedere questi ragazzi con quella busta in testa.

SAMMY: Vabbe', aspetta un attimo. (Sammy scende.) Torno subito.... Ok, sono pronto. (Risale con una busta con dei buchi per gli occhi.)

SIMONE: Sammy, basta con queste stupidaggini. Togli quella busta.

SAMMY: (Scende.) Lo farò solo se i ragazzi mi vogliono vedere senza la busta.

SIMONE: Dai, ragazzi. Gridiamo un'altra volta. Facciamo vedere a Sammy che gli vogliamo bene e che lo vogliamo vedere senza quella busta in testa. Quando io dico, "Ora", gridiamo, "Sammy, vieni fuori!" e vediamo se uscirà, ok? Pronti a strillare? Ok, ORA!

SAMMY: (Sammy è coperto con una polvere bianca o con coriandoli.) Ok, sto venendo fuori. (Esce poco alla volta o fa su e giù velocemente.) Vengo fuori ma rideranno davvero ,ADESSO. (Esce completamente fuori quando si dice "adesso".)

SIMONE: Eh, Sammy, che cos'è la neve? Polvere? Gelato?

RACHELE: (Rachele sale in mezzo a loro, ronzando o fischiando e guardando solo nella direzione di Simone.) Oh, ciao, Simo'. Come ti butta? (Mentre parla, si gira e vede Sammy e grida...) Ehi! Ma chi sei, un pupazzo di neve?

SIMONE: Rachele, è solo Sammy ed è coperto con... (si avvicina per annusarla) è coperto con...è coperto con la farina! Che ci fai con la farina dappertutto?

SAMMY: Mi è capitato perché non ho dato retta a mia madre.

RACHELE: Non hai dato retta a tua madre? Che è successo? Lei ti ha detto di non farti il bagno in una vasca piena di farina e lo hai fatto comunque?

SAMMY: Non sei divertente, Rachele. No, volevo aiutarla a fare dei biscotti. La farina era in una ciotola grandissima. Quando lei si è allontanata a rispondere al telefono, mi ha detto di non toccarla ma volevo mescolare e...beh...non ho aspettato. Sono caduto e la ciotola mi è finita in testa.

RACHELE: Caspita! Doveva essere un pasticcio terribile quello che hai creato. Tua madre doveva essere arrabbiatissima quando è tornata.

SAMMY: In effetti, era piuttosto arrabbiata. Mi sentivo in colpa, e le ho chiesto scusa.

RACHELE: Certo, dovevi sentirti uno straccio e poi probabilmente sembravi più un pupazzo di neve in quel momento che adesso. Che ha fatto la tua mamma?

SAMMY: Sapeva che mi è dispiaciuto e non è rimasta arrabbiata. Però, siccome non le ho dato retta, ho dovuto pulire tutto quel pasticcio e poi rimanere un po' nella mia stanza. Poi, visto che tutta la farina è caduta per terra, non ce n'era più per fare i biscotti.

RACHELE: Beh, non tutta la farina è finita per terra. Ce n'era ancora un bel po' sulla tua testa!

SIMONE: Che peccato. Tua madre fa dei biscotti stupendi. Devi essere molto rattristato, Sammy.

SAMMY: Già. Sono un po' triste perché non vedevo l'ora di mangiare i biscotti, ma mi sento male di più perché ho reso triste la mia mamma perché non le ho obbedito. E sapete, non obbedendo alla mia mamma, ho pure disobbedito a Dio.

RACHELE: Hai ragione, Sammy. Quando facciamo qualcosa di sbagliato, non solo rattristiamo i nostri genitori o altre persone, ma anche Dio (non approva) sente disappunto.

SAMMY: Mi sento male quando sbaglio.

RACHELE: Non sei l'unico, Sammy. La Bibbia in Romani 3:23 dice che "tutti hanno peccato". E quando pecciamo, è giusto che ci sentiamo male e chiediamo perdono a Dio.

SIMONE: Io mi sono sentito male l'altro giorno, quando mio padre mi ha detto di mettere a posto i miei giocattoli e non l'ho fatto. Ho chiesto scusa al mio papà e anche a Dio, poi mi sentivo meglio. Se pensiamo a Gesù e ciò che ha fatto per noi sulla croce, allora non vorremmo disobbedire o fare i cattivi.

SAMMY: Tutto questo mi fa venire in mente la storia del Giardino di Eden. Dio ha comandato ad Adamo ed Eva di non mangiare il frutto di un albero solo, ma non gli hanno dato retta.

RACHELE: Giusto, Sammy. Pensavano di sapere di più di Dio, ma Dio sa sempre la cosa giusta. Anche tua madre sapeva la cosa giusta quando ti ha detto di non toccare la farina. Beh, ragazzi, devo andare. Voglio convincere la MIA mamma a fare dei biscotti con me. Mi è venuta una faaaame! Ciao ciao!

SAMMY: Ciao, Rachele. (Parlando con Simone...) certo, che mia madre aveva ragione e a causa del mio sbaglio.... Eh, il mio naso inizia a darmi fastidio ...

SIMONE: Forse ci è entrata dentro la farina.

SAMMY: Sì, penso...pen...aaaaah chew (Sammy starnutisce con una forza tale che cade dentro la tendina e della farina viene spruzzata nell'aria.)

SIMONE: Caspita! Ecco uno starnuto da record! Lo ha sbattuto dentro il teatrino. Eh, Sammy, stai bene?

SAMMY: (Ancora sotto il livello del teatrino) Sì, sto bene. (Salendo...) penso che hai ragione che un po' di farina è finita nel mio naso.

SIMONE: Certo che era un gran bello starnuto.

SAMMY: Sono sempre stato bravo a starnutire, sai. Voglio dire che io...io...aaaaah chew! (Rimane visibile.)

SIMONE: Ehi, non starnutire di nuovo così!

SAMMY: Aaaaaah, non posso...aaaaah...non posso fermar...aaaaah....

SIMONE: Attenzione! Ecco che arriva!

SAMMY: Aaaaaa chew! (Sammy starnutisce con una forza tale che cade dentro la tendina e della farina viene spruzzata nell'aria.)

SIMONE: Dai, Sammy, torna qua su, ma smettila con questi starnuti, no?

SAMMY: (Salendo...) Ma non posso controllarli, Simone.

SIMONE: Beh, se non smetti di starnutire, farai volare via tutto il teatrino.

SAMMY: Ma dai. Non penso di poter starnutire così...aaaaah...voglio dir....aaaah...

SIMONE: Oh no, non ancora! Attenzione, ragazzi, copritevi. Ecco che arriva!

SAMMY: Aaaaaah...aaaaah.... (Sammy si ferma e si guarda intorno.)

SIMONE: Eh, Sammy, ce l'hai fatta. Hai smesso!

SAMMY: Che bello! Forse tutta la farina è andata via.

SIMONE: Immagino di sì, e (guardando ai ragazzi) siamo tutti contenti, vero, ragazzi?

SAMMY: Aaaaah chew! (Sammy starnutisce con una forza tale che cade dentro la tendina e della farina viene spruzzata nell'aria.)

SIMONE: Ehi! Mi hai spaventato questa volta. Dacci un taglio.

SAMMY: (Salendo...) Ma non è colpa mia. È la farina.

SIMONE: Almeno cerca di non starnutire nella direzione dei ragazzi. Li abatterai!

SAMMY: Non c'è problema. Penso di aver fin...oh no...magari no! (Starnutisce nella direzione dei ragazzi.)

SIMONE: Sammy, no, non verso i ragazzi. (Sammy guarda verso Simone.) Ah, no, non verso di me! Stop! Frena! (Simone si allontana un po' da Sammy.)

SAMMY: Aaaaah chew! (Starnutisce nella direzione di Sammy e Sammy sparisce da una parte e Simone dall'altra.)

SIMONE: (Con polvere sulla faccia sale lentamente...) Oh, ragazzi, non è più sicuro qua sopra, ma ricordatevi ciò che abbiamo detto. Bisogna provare a fare quello che è giusto perché non solo rende la mamma felice e non solo rende Dio felice, ma rende felice pure noi. E se disobbediamo...

SAMMY: (Arriva Sammy, venendo verso Simone.) Aaaaah...

SIMONE: Se disobbediamo finiremo...(cercando di stare lontano da Sammy)

SAMMY: (Seguendolo...) Aaaaah...

SIMONE: Se disobbediamo finiremo in un... (Sammy starnutisce e la polvere spruzza su Simone)...mare di...beh...se disobbediamo finiremo in un mare di farina!

SAMMY: Aaaaah... (scappa Simone con Sammy di seguito.) Aaaaah chew! (Ancora polvere spruzzata in aria.)